

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Castelgrande a Bellinzona: quale destinazione?

Nelle scorse settimane la stampa scritta e parlata ha più volte riferito sulla vertenza tra il Consiglio di Stato (o i funzionari) e il gestore del Ristorante Castelgrande. Si osserva che il gestore di tale esercizio pubblico ha ottenuto, nei suoi 18 anni di attività, numerose attestazioni internazionali di qualità del settore.

Sembra che il Consiglio di Stato intenda insediare al posto del citato ristorante un'ala della Scuola alberghiera.

Il Ristorante Castelgrande fa parte del patrimonio UNESCO. La legge sul demanio pubblico indica il Parlamento quale autorità competente a deciderne le sorti (articoli 8 e 11).

L'introduzione o spostamento di una scuola comporta delle spese e, nel caso concreto, delle mancate entrate in sostituzione della pigione pagata dall'odierno gestore.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. corrisponde al vero che la Scuola alberghiera cantonale aprirà un'ala a Castelgrande?
2. È stata inoltrata una domanda di cambiamento di destinazione edilizia da (duplice) esercizio pubblico a scuola? Se no, perché?
3. Il Consiglio di Stato conferma o smentisce l'informazione secondo la quale in realtà sarebbe previsto un cambiamento di gestione munito di un accordo di collaborazione con la Scuola alberghiera cantonale? In caso di conferma, come mai non è stato pubblicato un regolare concorso? Per quale motivo all'attuale gestore del Ristorante Castelgrande non è stato proposto di fare lo stesso esercizio, che oggi si vorrebbe proporre ad altri?
4. Corrisponde al vero che l'attuale gestore versa circa 100'000.- franchi di locazione all'anno da 16 anni?
5. Quanto porterà nelle casse dello Stato il cambiamento auspicato dal Consiglio di Stato?
6. Come mai a Preventivo 2009 non vi è parola dei mancati introiti derivanti dalle pigioni dell'attuale gestore?
7. Come mai a Preventivo 2009 non vi è parola dell'estensione riguardante la Scuola alberghiera?
8. Come mai il Gran Consiglio non è stato interpellato dal Consiglio di Stato al proposito delle nuove destinazioni previste per i locali dove oggi si trova il Ristorante Castelgrande, diversamente da quanto accaduto nel 1998?

LORENZO QUADRI